



# ISTITUTO COMPRENSIVO 1

con Indirizzo Musicale

Piazza Dante Alighieri, 5 – 57025 Piombino (Li)

telefono: 0565.222395 - Fax: 0565.221019

C.M. LIIC82800N

---

ANNO SCOLASTICO 20...../20.....

Alunn \_\_\_\_\_

Rubrica osservativa propedeutica alla stesura del Piano Didattico Personalizzato

Compilata dal Consiglio di Classe riunitosi in data-.....

Indicare con una x il livello di abilità da 1 (non ancora acquisita) a 4 (pienamente acquisita)

<p><b>TEMPI DI ATTENZIONE</b> ○ ○ ○ ○</p> <p><b>CAPACITÀ ORGANIZZATIVA</b> ○ ○ ○ ○</p> <p><b>MEMORIA – RECUPERO INFORMAZIONI</b> ○ ○ ○ ○</p> <p><b>AUTONOMIA NEL LAVORO</b> ○ ○ ○ ○</p>	<p><b>LIVELLO DI ABILITA' NELLA LETTURA</b></p> <p><b>Velocità</b> ○ ○ ○ ○</p> <p><b>Correttezza</b> ○ ○ ○ ○</p> <p><b>Comprensione</b> ○ ○ ○ ○</p>	<p><b>LIVELLO DI ABILITA' NELLA SCRITTURA</b></p> <p><b>Qualità grafia</b> ○ ○ ○ ○</p> <p><b>Correttezza ortografica</b> ○ ○ ○ ○</p> <p><b>Produzione scritta:</b></p> <p>- ideazione ○ ○ ○ ○</p> <p>- stesura ○ ○ ○ ○</p> <p>- revisione ○ ○ ○ ○</p>	<p><b>LIVELLO DI ABILITA' IN MATEMATICA</b></p> <p><b>Letture di numeri</b> ○ ○ ○ ○</p> <p><b>Scrittura di numeri</b> ○ ○ ○ ○</p> <p><b>Automatismi di calcolo (es. tabelline)</b> ○ ○ ○ ○</p> <p><b>Calcolo a mente</b> ○ ○ ○ ○</p> <p><b>Calcolo scritto:</b></p> <p>- procedure ○ ○ ○ ○</p> <p>- calcolo ○ ○ ○ ○</p> <p><b>Problemi:</b></p> <p>- comprensione ○ ○ ○ ○</p> <p>- recupero di regole e formule ○ ○ ○ ○</p> <p>- uso autonomo e funzionale di strumenti compensativi ○ ○ ○ ○</p>
<p><b>Collaborazione</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Collabora in classe</p> <p><input type="checkbox"/> Collabora nel gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Collabora con pochi compagni</p> <p><input type="checkbox"/> Non collabora</p>		
<p><b>Relazione con gli adulti</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Ottima</p> <p><input type="checkbox"/> Buona</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa</p> <p><input type="checkbox"/> Non si relaziona</p>		
<p><b>Relazione con i pari</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Ottima</p> <p><input type="checkbox"/> Buona</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa</p> <p><input type="checkbox"/> Non si relaziona</p>		

<b>Frequenza scolastica</b>	<input type="checkbox"/> regolare	<input type="checkbox"/> non regolare	
<b>Consapevolezza delle proprie difficoltà e dei punti di forza</b>	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> scarsa
<b>Autostima</b>	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> scarsa
<b>Rispetto delle regole</b>	<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> scarso
<b>Motivazione al lavoro scolastico</b>	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> scarsa
<b>Rispetto degli impegni</b>	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> scarsa

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico 20...../20.....

Alunn \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 59/1997 (articolo 21)
- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Legge 53/2003
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziative relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziative relative alla dislessia"
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative"
- D.M.31/07/2007
- CM del 28.05.2009 (Percorsi personalizzati)
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 (articolo 10)
- Legge n. 170, 8 ottobre 2010
- Linee guida al D.M. 12 luglio 2011
- DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012
- CIRCOLARE MINISTERIALE n°8 del 6 marzo 2013
- NOTA prot. 1551 del 27 giugno 2013 *Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n°8/2*
- Protocollo 2563 del 22/11/2013 *Strumenti di intervento per alunni con BES. Ulteriori chiarimenti.*
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione.

<p><b>1.DATI RELATIVI ALL' ALUNNO</b></p> <p>Si concorda di stendere il PDP durante il Consiglio di classe del ..... (DATA)</p>	<p>In possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> DIAGNOSI</li> <li><input type="checkbox"/> RELAZIONE</li> </ul> <p>Rilasciata da.....il .....</p> <p>Specialista di riferimento .....</p> <p>Interventi extrascolastici educativo-riabilitativi:</p> <p>.....</p> <p>Frequenza/durata incontri.....</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>DSA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Dislessia</li> <li><input type="checkbox"/> Disgrafia</li> <li><input type="checkbox"/> Disortografia</li> <li><input type="checkbox"/> Discalculia</li> </ul> <p>In comorbilità con</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> A.D.H.D.</li> <li><input type="checkbox"/> Disturbi specifici linguaggio</li> <li><input type="checkbox"/> Disturbo della coordinazione motoria</li> <li><input type="checkbox"/> Disprassia</li> <li><input type="checkbox"/> Disturbo non verbale</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>
<p><b>1.DATI RELATIVI ALL' ALUNNO</b></p> <p>Si concorda di stendere il PDP durante il Consiglio di classe del ..... (DATA)</p>	<p>Individuazione dell'alunno in situazione di Bisogno educativo Speciale da parte di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Consiglio di Classe</li> <li><input type="checkbox"/> Altro Istituto o Struttura (servizi sociali, strutture sanitarie etc..)</li> <li>● IN OSSERVAZIONE PER SOSPETTO DSA presso ..... .....</li> <li>● IN VIA DI SEGNALAZIONE per SOSPETTO DSA* <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Famiglia già contattata e d'accordo</li> </ul> </li> </ul> <p><i>Documentazione allegata:</i></p> <p>Relazione elaborata da: .....</p> <p>.....il .....</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>ALTRI BES</b></p>

## 2. METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

· Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato) utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni, riepiloghi	
Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)	
Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle,...) per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali, la loro comprensione e la loro rielaborazione	
Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ...)	
Inserire domande prima e durante la lettura del testo, per sollecitare l'elaborazione ciclica	
Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio	
Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione	
Utilizzare schede contenenti consegne-guida	
Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave	
Proporre una diversificazione del materiale e/o delle consegne	
Puntare sulla essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline	
Dividere un compito in sotto-obiettivi	
Insegnare l'uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione	
Altro	

### 3. STRUMENTI COMPENSATIVI

	ITAL.	MAT.	STORIA	GEOGR.	SCIENZE	INGL.	2 <sup>A</sup> LINGUA STRAN.	ARTE	TECN.	MUS.	SC. MOTOR.	IRC
Utilizzo del computer, di software didattici e dei dizionari digitali												
Utilizzo del registratore o di altri strumenti autorizzati												
Utilizzo della calcolatrice (anche calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo non tecnologici (linee dei numeri, tavola pitagorica, ...)												
Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti o verifiche												
Utilizzo di mappe mentali, concettuali e schemi durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (come guida per sintetizzare e strutturare le informazioni)												
Altro												

#### 4. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

	ITAL.	MAT.	STORIA	GEOGR.	SCIENZE	INGL.	2 <sup>a</sup> LINGUA STRAN.	ARTE	TECN.	MUS.	SC. MOTOR.	IRC
Dalla trascrizione scritta di lunghe parti, sostituita dall'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali												
Dalla lettura ad alta voce												
Dai tempi standard ( consegna delle prove scritte in tempi maggiori)												
Da un eccessivo carico di compiti a casa;												
Dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati												
Dallo studio <i>mnemonico</i> di formule, tabelle, definizioni												
Altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)												



## 5. CRITERI E MODALITÀ' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

	ITAL.	MAT.	STORIA	GEOGR.	SCIENZE	INGL.	2 <sup>A</sup> LINGUA STRAN.	ARTE	TECN.	MUS.	SC. MOTOR.	IRC
Interrogazioni programmate e non sovrapposte ( <i>anche a gruppi e a coppie</i> )												
Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche e/o verifiche brevi e frequenti												
Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno)												
Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati												
Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe, schemi, tabelle)												
Uso di strumenti compensativi tecnologici e informatici												
Prove di verifica scritte personalizzate che possano <i>ad esempio</i> prevedere: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un numero minore di richieste</li> <li>2. Domande a risposte chiuse</li> <li>3. Variante vero/falso</li> <li>4. Griglie con matrici da completare</li> <li>5. Tecniche di completamento</li> <li>6. Attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale a codice grafico, gestuale, musicale)</li> <li>7. Altro</li> </ol>												
Nel test di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana e semplificare la richiesta												
Non valutare gli errori di calcolo / di ortografia												
Valutare i contenuti e le competenze, non la forma, di un testo scritto												

## 6. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si sottoscrive quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato e si concordano inoltre:

- a) *Le modalità di comunicazione scuola-famiglia e i tempi:*  
colloqui mensili, colloqui bimestrali, altro:
- b) *gli incontri con gli specialisti:*  
inizio e fine a.s., in base ad esigenze specifiche
- c) *altro*.....

<p><b>Nelle attività di studio a casa l'allievo</b></p>	<p><input type="checkbox"/> È seguito da un tutor nelle discipline: .....</p> <p>.....</p> <p>con cadenza .....</p> <p><input type="checkbox"/> È seguito dai familiari</p> <p><input type="checkbox"/> Ricorre all'aiuto dei compagni</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizza strumenti compensativi</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>
<p><b>Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Strumenti informatici: Sintesi vocale, Appunti scritti al computer</p> <p><input type="checkbox"/> Testi semplificati e/o ridotti: Schemi e mappe</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>

*10*

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP per il successo formativo dell'alunno.

Gli insegnanti del Consiglio di Classe	I genitori

Data .....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### 7. VERIFICA IN ITINERE EFFICACIA PDP

Gli interventi attuati sono risultati	<input type="checkbox"/> Efficaci <input type="checkbox"/> Da migliorare <input type="checkbox"/> Insufficienti
Il piano didattico	<input type="checkbox"/> Resta invariato <input type="checkbox"/> Viene aggiornato (vedi documento allegato)

Data .....

Il Coordinatore (per il Consiglio di Classe)